

Chevrolet, il futuro a portata di mano

La Casa americana è stata la prima a lanciare in Italia il GPL omologato di 1° impianto e ad offrirlo su tutta la gamma. Oggi propone al mercato un prodotto rivoluzionario, la Volt con tecnologia E-REV, vettura elettrica ad autonomia estesa

Francesco Fontana Giusti*

Chevrolet ha sposato con decisione utilizzo del GPL e dell'elettrico; si tratta di una visione di lungo termine che partendo da una grande attenzione alle esigenze del mercato di oggi, attualizza con efficacia il futuro facendo felicemente coabitare, in listino, motori endotermici a basso impatto e prossimamente motori elettrici. Molto interessante la tecnologia E-REV nella quale il motore a benzina diviene unità a servizio della propulsione elettrica e della ricarica con risultati sorprendenti in termini di tempi di autonomia e ricarica.

I perché del GPL

Anche se dopo l'interruzione degli incentivi la propensione all'acquisto di vetture a GPL si è fortemente ridimensionata, la doppia alimentazione rimane attraente per due valide ragioni. La prima è di natura tecnica e si riflette nella credibilità guadagnata già dal 2007, con la progettazione e lo sviluppo direttamente in fabbrica della doppia alimentazione. La seconda è di natura commerciale in quanto abbiamo offerto le vetture a GPL allo stesso prezzo di quelle a benzina, con un im-

pegno finanziario importante che sta dando buoni frutti, tanto che il 50% delle Spark si è venduto con l'impianto a gas. Oggi, in Italia, abbiamo il parco circolante GPL più elevato. Ma non solo; il GPL rimane un'offerta valida sotto il profilo dei bassi costi di esercizio, del basso impatto ambientale (CO₂ ridotto, zero polveri sottili), della mobilità garantita (no blocchi traffico), dell'estensione dell'autonomia, (doppio serbatoio) e, non meno importante, della sicurezza attiva e passiva.

Nuovi propulsori

Oltre ad offrire vetture capaci di usare fonti di energia alternative, Chevrolet investe per migliorare il rendimento globale della propria gamma in termini di risparmio di carburante, di emissioni di CO₂ e di trasmissioni attraverso il ridimensionamento dei motori, il turbocompressore o soluzioni innovative come la nuova classe dell'Hydra-Matic con cambio automatico a sei rapporti.

Questo sforzo è tangibile: offriamo oggi dei propulsori con emissioni ridotte pur mantenendo alto il livello di prestazione; basti pensare che con la nuova Captiva siamo riusciti a ridurre il livello di CO₂/km del 12% pur aumentando la potenza del 25% (valori medi).

L'introduzione quest'anno dello «Start and Stop» sul nuovo diesel 1,3 litri da 95 cavalli dell'Aveo di nuova generazione, permetterà di emettere solo 98 grammi di CO₂ al km pur mantenendo prestazioni di rilievo.

Chevrolet garantisce il piacere di guida ma sempre rispettando l'ambiente, per preservare il futuro delle prossime generazioni.

Volt, l'elettrica che vi porta più lontano

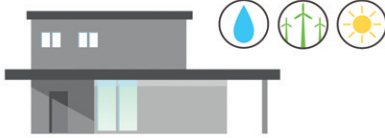
Volt è la nostra visione del futuro, declinata con la consapevole concretezza imposta dall'oggi.

È stata lanciata in America a fine 2010 con grande successo, e sarà lanciata in Europa alla fine del 2011.

La Volt non è un ibrido la cui fonte primaria è il motore a combustione; alle sue ruote infatti viene sempre trasmessa energia elettrica, fonte di energia prima-





Chevrolet Volt, vincitrice del «North American Car of the Year 2011»




RICARICA DOMESTICA
La Volt può essere caricata collegandosi a qualsiasi presa domestica da 240V. Sono sufficienti circa quattro ore per una ricarica completa. Si può quindi prevedere di ricaricare la Volt di notte, sfruttando tariffe energetiche più favorevoli.

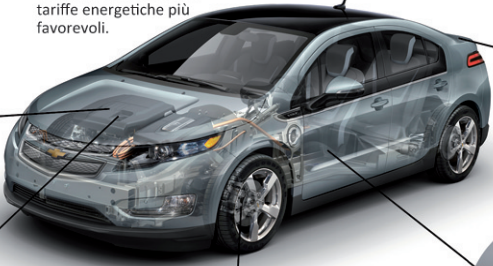
Come funziona (specifiche in U.S.)






AUTONOMIA ESTESA
Il sistema per estendere l'autonomia è unico e differenzia la Volt dalle altre auto a batteria. Consente di continuare il viaggio anche quando il livello della batteria si avvicina al minimo. Il generatore da 1.4L mantiene la carica della batteria ed estende l'autonomia a circa 600 km totali.

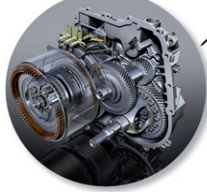





CAVI DI RICARICA
Grazie al suo cavo portatile, la Volt può essere ricaricata con facilità in qualsiasi luogo e in ogni momento. A casa, la soluzione più comoda è montare una centralina di ricarica su una parete del garage.

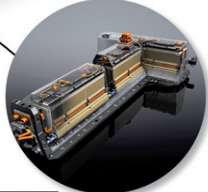


MOTORE
Un generatore elettrico da 111 kW/150 cv trasmette l'energia alle ruote della Volt senza soluzione di continuità. A differenza dei motori tradizionali, non vi sono cambi sequenziali e l'immediata disponibilità della coppia (368 Nm) rende la Volt molto divertente da guidare.






BATTERIA
Il nucleo della Volt è la sua batteria di ultima generazione agli ioni di litio da 16 kWh, erogati da 288 celle prismatiche. Un sofisticato sistema liquido di regolazione attiva della temperatura riscalda o raffredda ogni cella per garantire la massima autonomia e prestazioni eccellenti. Il sistema di gestione della batteria della Volt effettua oltre 500 diagnostiche 10 volte al secondo. Con la batteria carica, si possono percorrere da 40 a 80 km



FRENI
La Volt è dotata di un sistema elettroidraulico che permette di recuperare energia in frenata, trasformando le forze g in elettricità che viene accumulata nella batteria.



ria. La benzina è utilizzata solamente come fonte secondaria, destinata esclusivamente alla produzione di elettricità. È quindi una vettura dalla tecnologia molto avanzata, detta E-REV: la rivoluzionaria batteria agli ioni di litio da 16 kWh permette di fare 60 km ma per chi volesse farne di più, a batteria scarica, entra in azione un generatore ausiliario per alimentare il motore elettrico e al tempo stesso ricaricare la batteria, ed estendere l'autonomia fino a 600 km. I vantaggi di una vettura al 100% elettrica senza lo svantaggio di una autonomia di percorrenza limitata. La batteria può essere ricaricata in qualsiasi momento durante il viaggio, collegando l'apposito sistema a una presa domestica standard da 230V. Una ricarica completa richiede meno di tre ore. Un «Misuratore di Efficienza» posto nel quadro strumenti digitale fornisce al conducente un costante aggiornamento in tempo reale sulla funzionalità di guida.

Con l'ABB Group sono in elaborazione progetti pilota per il riutilizzo delle batterie che potranno essere una fonte di energia rinnovabile in grado di incrementare l'efficacia della generazione di energia eolica e solare. La Volt è anche una vettura compatta a 5 porte che permette un uso quotidiano per la famiglia: offre un ampio spazio per quattro passeggeri, un vano bagagli

da 300 litri. Ma anche una sorprendente coppia di 370 Nm che permette di accelerare da 0 a 100 km/h in appena 9 secondi e raggiungere una velocità massima di 160 km/h. Infine, le emissioni di CO₂ di Volt sono quasi pari a zero. I consumi di carburante sono bassissimi: in un anno, considerando un percorso quotidiano di 60 km e 22.000

Il posto guida della Volt e, in primo piano, il misuratore di efficienza che fornisce un costante aggiornamento in tempo reale sulla funzionalità di guida

km annuali, si risparmiano circa 1.700 litri di benzina. Per gli automobilisti che percorrono mediamente 100 km al giorno o 36.500 km l'anno, il risparmio arriva fino a 2.200 litri di carburante. Il costo al km, per far funzionare un veicolo dotato del sistema di propulsione elettrica Voltec, si aggira intorno agli 0,02 €/km con alimentazione elettrica contro 0,09 €/km con ali-

mentazione a benzina (al costo di € 1,16 al litro).

Non ci sorprende quindi che la Volt abbia avuto tanti riconoscimenti a livello internazionale tra cui il «North American Car of the Year 2011», solo per citare l'ultimo.

L'impegno di Chevrolet non si esaurisce però nel soddisfare i bisogni delle generazioni presenti. Infatti sta già lavorando a progetti di nuova generazione ad idrogeno con celle a combustibile, come l'HydroGen4, per soddisfare quelli delle generazioni future.

En-V, elettrico alla potenza

Tra presente e futuro il percorso verso l'auto a emissioni zero è una realtà sottoposta oggi ad una forte accelerazione.

Basti pensare al prototipo En-V, presentato da GM a Shanghai nel 2010, un mezzo in cui tutto è a-

zionato elettricamente con un motore alimentato dall'elettricità, un veicolo controllato e interconnesso in modo elettronico agli altri mezzi, ai segnali stradali e perfino ai pedoni. La propulsione elettrica garantirà zero emissioni, efficienza ed affidabilità che rappresentano il nostro punto di vista sulla mobilità futura.

*Direttore Comunicazione Chevrolet Italia

PROTECTA 77